

Delibera del Collegio dei docenti congiunto del 23/01/2018

In merito al 1° punto all'O. D .G. "Valutazione alunni 2017/18" il Collegio dei docenti del Secondo Circolo di Somma Vesuviana, dopo accurata disamina della normativa e attenta discussione, ha approvato la seguente deliberazione:

Per la scuola Primaria

Omissis ...

Premesso che il Regolamento n.122 del 22/06/2009 prevede per la scuola primaria la valutazione degli apprendimenti con voto numerico in decimi;

Esaminato il decreto Legislativo del 13 aprile 2017, n.62 "Norma in materia di valutazione e certificazione delle competenze...", attuativo dei principi delega contenuti nella Legge 107/2015, che dispone per la scuola primaria la valutazione in decimi e per il comportamento il riferimento allo sviluppo delle competenze personali, sociali e di cittadinanza (art.1 comma 3 del d.l. n.62/2017);

Verificato che la suddetta disposizione si riferisce esclusivamente alle valutazioni periodiche e annuali riportate nel documento di valutazione da consegnare alle famiglie;

Visto che l'art. 4 del D.P.R. n. 275 del 1999 stabilisce che "nell'esercizio dell'autonomia didattica le istituzioni scolastiche ...individuano ...le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale;

Posto che il PTOF della nostra scuola prevede la valutazione degli apprendimenti quadrimestrale e finale, espressa sulla base di una tabella di conversione giudizio/voto condivisa da tutti i docenti;

Il Collegio dei docenti all'unanimità delibera

-di esprimere con voti numerici in decimi la valutazione degli apprendimenti in sede di valutazione quadrimestrale e finale, correlata alla esplicitazione dei livelli di apprendimento raggiunti dall'alunno;

-di prevedere la possibilità di ammettere gli alunni della scuola primaria alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;

-di curare l'aspetto formativo dell'azione valutativa con la formulazione del giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto, da apporre sul documento di valutazione, prendendo in esame le competenze disciplinari, sociali e personali;

-di utilizzare per la valutazione della religione cattolica il giudizio sintetico espresso in: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, mediocre, insufficiente come articolata nella successiva tabella utilizzata per la valutazione degli apprendimenti;

-di determinare il voto numerico per la valutazione degli apprendimenti sulla base della seguente tabella di conversione giudizi -voto:

Livelli	Voti	Giudizi descrittivi
OTTIMO	10/10	L'alunno possiede un elevato grado di conoscenze, competenze e abilità; sa operare in forma autonoma transfert, formulare giudizi critici, rielaborare in modo creativo e originale e ampliare le conoscenze con l'impegno personale. La capacità di comprensione e di analisi è precisa e pertinente. Il linguaggio è ricco e appropriato.
DISTINTO	9/10	L'alunno possiede una conoscenza completa e approfondita dei contenuti, abilità corrette e sicure e una capacità di sintesi appropriata. L'esposizione è chiara, precisa e ben articolata.

BUONO	8/10	L'alunno possiede un soddisfacente grado di conoscenze dei contenuti e una padronanza delle competenze e abilità. Il linguaggio è corretto e adeguato.
DISCRETO	7/10	L'alunno possiede una conoscenza corretta dei nuclei fondamentali delle discipline, abilità adeguate, capacità di comprensione e di analisi puntuale; Il linguaggio è semplice e corretto.
SUFFICIENTE	6/10	L'alunno possiede una conoscenza sufficiente dei contenuti disciplinari, abilità essenziali, capacità di comprensione e di analisi elementare di semplici testi. Il linguaggio è semplice.
MEDIOCRE	5/10	L'alunno possiede conoscenze superficiali dei minimi contenuti disciplinari e abilità ancora incerte. Le competenze acquisite risultano parziali.
INSUFFICIENTE	4/10	Le competenze e le abilità sono inadeguate. Risultano del tutto carenti le conoscenze di base fondamentali.

-di utilizzare per la valutazione del comportamento il giudizio sintetico espresso in: ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, insufficiente con riferimento a criteri generali di valutazione come di seguito esplicitato:

GIUDIZIO	COMPORTEMENTO SOCIALE (rispetto dei doveri scolastici/collaborazione)
OTTIMO	L'alunno mostra senso di responsabilità in ogni situazione, agisce con consapevolezza, rispetta sempre le regole scolastiche ed instaura rapporti costruttivi con tutti.
DISTINTO	L'alunno mostra rispetto delle regole ed un'autonomia nella gestione dei rapporti interpersonali, che risultano positivi e collaborativi.
BUONO	L'alunno è sempre rispettoso delle norme della vita scolastica. Stabilisce rapporti interpersonali corretti con docenti e compagni
DISCRETO	L'alunno nella maggior parte delle situazioni rispetta le regole della vita scolastica e dei rapporti interpersonali.
SUFFICIENTE	L'alunno non è rispettoso delle regole e dell'ambiente scolastico. I rapporti interpersonali risultano poco rispettosi, tanto da richiedere frequenti ammonizioni e segnalazioni alla famiglia.
INSUFFICIENTE	L'alunno rifiuta sistematicamente le regole. Assume atteggiamenti irrispettosi nei confronti di compagni, docenti e altri operatori scolastici nonostante gli interventi attivati.

-di valutare gli alunni con disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) con voto in decimi. Per gli alunni con disabilità la valutazione è riferita ai traguardi formativi, agli obiettivi di

apprendimento disciplinari e alle attività previsti nel PEI, che viene redatto sulla base del Profilo di funzionamento dell'alunno; per gli alunni con DSA la valutazione degli apprendimenti è coerente con il PDP, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi fondamentali previsti dalla classe di riferimento.

Per la scuola dell'Infanzia

-di adottare, per i processi valutativi, griglie di osservazione per fasce di età per la registrazione delle prestazioni degli alunni.

-di utilizzare apposite schede per formalizzare le valutazioni delle competenze degli alunni, alla fine dell'ultimo anno, per il passaggio delle informazioni alla scuola primaria, per un'equa formazione delle classi.

Omissis...

Il Segretario

Il Presidente

F.to

F.to Concetta M. Rosaria Cetro

